

Come la Russia ha vinto la guerra delle sanzioni con l'Occidente | Opinione

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Ora è abbondantemente chiaro che la Russia ha sconfitto il regime di sanzioni occidentali che aveva lo scopo di paralizzare la sua economia e forzare il suo ritiro dall'Ucraina. Invece di crollare, l'economia russa sta crescendo rapidamente. Il PIL russo è cresciuto dell'impressionante [5,5 per cento](#) nel terzo trimestre del 2023. I dati finali per l'anno non sono ancora arrivati, ma la crescita del PIL russo per tutto il 2023 dovrebbe superare il 3 per cento. Ironia della sorte, i russi stanno facendo piuttosto meglio di quelli che hanno imposto loro sanzioni. Nel 2023, l'economia statunitense è cresciuta del 2,4 per cento mentre l'economia tedesca si è ridotta e l'UE nel suo complesso è cresciuta di meno dell'1 per cento. Invece di ritirarsi dall'Ucraina, la Russia ha aumentato le dimensioni della sua forza di invasione da 190.000 soldati nel febbraio 2022 a [più di 600.000 oggi](#).

Tra febbraio 2022 e febbraio 2023, i paesi occidentali hanno imposto alla Russia il regime di sanzioni più esteso visto dalla seconda guerra mondiale. In tutto, diverse migliaia di sanzioni contro gli individui russi, le imprese e le istituzioni governative hanno causato solo una leggera recessione nel 2022 che i russi hanno rapidamente ribaltato. Come hanno fatto? Molto semplicemente. I russi hanno molto oro, grano, petrolio e amici, che hanno usato efficacemente per sconfiggere le sanzioni. Qualsiasi gioco di guerra realistico avrebbe potuto facilmente prevedere tutto questo.

Nel marzo del 2022, gli Stati membri del G7 hanno congelato [300 miliardi di dollari in riserve della Banca centrale russa](#), circa la metà delle riserve di valuta estera della Russia all'epoca. Questo doveva "trasformare il rublo in

macerie". Non è stato. Invece, la banca centrale russa si è mossa molto rapidamente per ancorare il rublo all'oro e lo ha sostenuto con le sue massicce riserve d'oro e la sua capacità produttiva. Il piolo è stato in vigore per appena tre mesi, ma questo ha fatto guadagnare a Mosca il tempo di riorientare il suo commercio di energia lontano dall'Europa e adeguare la sua economia complessiva alle sanzioni.

La gente si gode un giro in catena durante il mercato di Natale e Capodanno di fronte a St. Cattedrale di Basilo in Piazza Rossa a Mosca, il 30 dicembre. TATYANA MAKEYEVA/AFP VIA GETTY IMAGES

Quasi immediatamente, la Russia ha iniziato a spostare il suo commercio di energia verso la Cina e l'India offrendo sconti. Oggi, il 90 per cento delle sue esportazioni di petrolio greggio va a queste due nazioni. L'Europa, che prima riceveva il 40 per cento delle esportazioni di petrolio greggio russo, ora riceve solo dal 4 al 5 per cento. Per eludere le sanzioni di navigazione e assicurazione occidentali, i russi hanno assemblato un'enorme "flotta ombra" di petroliere, acquistando e noleggiando centinaia di navi che non

hanno rispettato le sanzioni. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia, la Russia esporta attualmente [7,5 milioni di barili](#) di petrolio al giorno, solo leggermente meno dell'Arabia Saudita.

Poi i russi sono diventati creativi nel loro scampimento delle sanzioni reclutando amici come Iran, Turchia, Cina, Corea del Nord e Kirghizistan per aiutare a trasbordare beni ad alta tecnologia come microchip, nonché droni e automobili. Ad esempio, le importazioni di auto e parti occidentali in Kirghizistan sono aumentate di un [incredibile 5.500 per cento](#) nei primi nove mesi del 2023.

Il tuo briefing quotidiano di tutto ciò che devi sapere

La Russia rimane il più grande produttore mondiale di diamanti naturali e un importante esportatore di diamanti. Le ondate di sanzioni hanno avuto solo un effetto limitato sulla sua produzione di diamanti e sulle sue entrate. Infine, dal crollo del sistema agricolo collettivo dell'Unione Sovietica, la Russia è diventata il più grande esportatore mondiale di grano. Nonostante le sanzioni occidentali, la quota della Russia delle esportazioni globali di grano è effettivamente aumentata negli ultimi due anni. Grazie al riscaldamento globale, la Russia ha appena avuto un altro raccolto di grano eccezionale e spera in ancora più grano mentre la Siberia si riscalda. A Putin non importa degli orsi polari. Ne ha in abbondanza.

LEGGI DI PIÙ

- [No, Biden non ha costretto la Russia a invadere l'Ucraina](#)
- [Iran, Cina e Russia stanno vincendo la guerra di propaganda globale](#)
- [Ignorare L'espansione Dei BRICS Minaccia La Sicurezza Economica dell'America](#)

Le armi miracolose della NATO come i carri armati HIMARS e Leopard non sono riusciti ad alimentare un'efficace controffensiva ucraina. La diplomazia non è riuscita a isolare la Russia, che è impegnata a rivedere numerose domande per unirsi ad essa nell'organizzazione BRICS. La

guerra economica è stata un busto. Ciò ha portato alcuni a considerare ora la madre di tutte le sanzioni.

Attualmente, le attività della Banca centrale russa sono state congelate, il che significa che non possono essere utilizzate, ma appartengono ancora alla Russia. Alcuni consulenti di politica estera stanno ora proponendo che questi beni siano confiscati e consegnati all'Ucraina. Indipendentemente dalla sua legalità, è un'idea molto stupida. Prendere le attività della banca centrale russa incoraggerebbe quasi tutti a trovare un'alternativa al dollaro come valuta di riserva. Non sarà facile, ma se l'alternativa è perdere tutti i tuoi soldi se infastidisci Washington, la gente troverà un modo. Niente farebbe di più per unire il popolo russo nel suo odio per l'Occidente, nel sostegno al presidente [Vladimir Putin](#) e nella determinazione a continuare la guerra che rubare quello che considerano i loro soldi; che, in effetti, lo è. E come pensi che reagirebbe Putin? Beh, per uno, confischerà tutti i beni occidentali in Russia. Sono gli Stati Uniti Il Tesoro è pronto a risarcire i proprietari per lo più tedeschi di quei beni per le loro perdite?

Le sanzioni sono economiche e facili da imporre, ma raramente funzionano. Mentre fanno sembrare che tu stia facendo qualcosa di significativo, sono, infatti, spesso poco più che segnalazione di virtù economica. Le sanzioni economiche non hanno certamente cambiato il risultato in Ucraina. Kiev è fuori dagli uomini, dai soldi, dai proiettili di artiglieria e dal tempo. L'Occidente dovrebbe smettere di dare soldi a un uomo con un buco in tasca.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

David H. Rundell è un ex capo della missione presso l'ambasciata americana in Arabia Saudita e l'autore di Vision or Mirage, Arabia Saudita at the Crossroads. L'ambasciatore Michael Gfoeller è un ex consigliere politico degli Stati Uniti. Comando centrale che ha trascorso 15 anni lavorando in Unione Sovietica e nell'ex Unione Sovietica.

Le opinioni espresse in questo articolo sono degli scrittori.